

ECOLOGIA. In villa Cordellina il sottosegretario Piatti premia Provincia e Comune per il lavoro in campo ambientale

Giada modello europeo con l'attestato Emas

Il governo consegna il certificato di qualità ambientale. «Ora risolvere lo smaltimento da concia»

Nicola Rezzara

«È un distretto esemplare, all'avanguardia. Bisogna fare un plauso alla Provincia, ai Comuni e alle imprese per aver ottenuto questo attestato. Vi porto i complimenti personali del ministro Pecoraro Scanio». Il riconoscimento dei progressi realizzati in campo ambientale dal distretto della concia grazie al progetto Giada arriva dal sottosegretario del ministero dell'Ambiente Gianni Piatti. Ieri mattina in villa Cordellina a Montecchio ha consegnato all'assessore provinciale all'ecologia Antonio Mondardo l'attestato Emas, il certificato di qualità ambientale rilasciato dalla Comunità Europea.

«Questo certificato europeo premia il miglioramento continuo al cospetto delle istituzioni, dei consumatori e anche dei dipendenti - ha sottolineato il sottosegretario -. Da qui dobbiamo partire per creare una strategia nazionale per diffondere la sensibilità sui temi ambientali. La politica ambientale deve andare al cuore del processo produttivo, incoraggiando l'utilizzo delle migliori tecnologie e il risparmio energetico».

Il sottosegretario ha promesso attenzione per uno dei problemi ancora insoluti nel distretto conciario della valle del Chiampo: «Ci terremo in stretto contatto per risolvere il problema dei fanghi, che non riguarda solo voi ma anche altre realtà produttive». Ha inoltre annunciato una svolta per incentivare il rispetto ambientale: «Stiamo studiando dispositivi per premiare le aziende

che adottano tecnologie che riducono l'inquinamento, perché non bisogna solo punire chi rovina l'ambiente, ma anche incentivare gli atteggiamenti virtuosi».

Soddisfazione per l'assessore all'ecologia e presidente dell'Agenzia Giada Antonio Mondardo, che ha ricevuto il certificato dalle mani del sottosegretario: «Il nostro è il primo distretto che riceve questo attestato europeo - ha sottolineato -. È un riconoscimento importante se pensiamo che Vicenza è la terza provincia più industrializzata d'Italia dopo Milano e Roma». L'assessore ha auspicato che dal governo oltre ai complimenti arrivino anche sostegni concreti: «Speriamo che l'interesse sollevato da questo attestato riesca a portare anche risorse finanziarie. Da parte nostra possiamo assicurare che i fondi verranno investiti senza sprechi per tutelare il distretto e l'ambiente».

Il sindaco di Arzignano e presidente dell'Ato Valle del Chiampo Stefano Fracasso ha fatto il punto sull'accordo di programma da 90 milioni di euro siglato con Regione e Ministero, a due anni dalla firma: «È un accordo nato dal progetto Giada - ha spiegato -. Il bilancio è molto positivo, soprattutto per la riduzione del cromo ed il miglioramento della qualità dell'aria. Speriamo di avere sempre più interlocutori politici, e non solo tecnici». Andrea Baldisseri del dipartimento ambientale della Provincia ha evidenziato il cambio di mentalità: «Con Giada la prospettiva è spostata in vanti di dieci. In Europa stanno copiando i nostri sistemi». ♦



Il sottosegretario Gianni Piatti



Il tavolo dei relatori con il certificato ambientale dell'Ue. FOTO REZZARA



L'assessore Antonio Mondardo



Il sindaco Stefano Fracasso

Le cifre

16

**I COMUNI MEMBRI
DELL'AGENZIA GIADA**Da Arzignano a Chiampo,
passando per Trissino, Bren-
dola, Montebello, Sarego.

7

**GLI ANNI DI VITA
DELL'AGENZIA**Nata nel 1999. Ha consen-
tito il miglioramento della
qualità dell'aria e acque.

800

**LE AZIENDE CONCIARIE
DEL DISTRETTO**Pelli per l'arredamento,
calzature e abbigliamento.
1 miliardo di fatturato

5

**I DEPURATORI
DEL DISTRETTO**Convogliano i reflui nel
collettore che scarica nel
Fratta a Cologna Veneta**L'agenzia nata nel distretto**

Otto anni di ricerca e accordi milionari

Il progetto Giada è nato in Provincia nel 1999 per risolvere le problematiche ambientali legate al ciclo produttivo del distretto della concia, coinvolgendo i Comuni interessati, l'Arpav, l'agenzia regionale per la prevenzione e protezione ambientale e l'Enea, l'ente per le nuove tecnologie, l'energia e l'ambiente. Partners del progetto sono la Regione Veneto, Assindustria, l'Associazione Artigiani, Api e Cna. Nel 2001 è stato riconosciuto il

finanziamento dalla Comunità Europea nell'ambito del progetto Life Ambiente. Nel 2005 il progetto Giada si è trasformato in agenzia Giada ed è stato premiato come uno dei cinque migliori progetti ambientali in ambito europeo. Sempre nel 2005 è stato firmato l'accordo di programma per il risanamento del bacino idrico del Fratta-Gorzone tra Ministero, Regione e imprese. Ieri in villa Cordellina a Montecchio Giada ha ricevuto la certificazione ambientale Emas della Comunità Europea. **N.REZ.**

APPUNTAMENTI

**17 Dicembre 2007 alle ore 11.00 in Montecchio Maggiore
(Vicenza), Villa Cordellina**

Premio del ministero dell'Ambiente all'Agenzia Giada e alla Provincia di Vicenza

Sarà il sottosegretario al Ministero dell'Ambiente, on. Gianni Piatti, a premiare l'Agenzia Giada e la Provincia di Vicenza per il loro impegno a tutela dell'integrità e dell'equilibrio dell'ecosistema nella Valle del Chiampo. L'appuntamento è per lunedì 17 dicembre alle ore 11, all'interno della suggestiva Villa Cordellina di Montecchio Maggiore, durante un convegno ideato per consolidare lo stretto rapporto fra istituzioni pubbliche e soggetti privati attenti all'ambiente: un patto sinergico che ha permesso agli attori dell'Ovest Vicentino di ricevere l'attestato Emas per ambiti produttivi omogenei. Si tratta, infatti, della massima certificazione in materia di qualità ambientale, e sarà consegnata in una cerimonia nel corso della mattinata.

Approfittando della presenza del Sottosegretario all'Ambiente, sarà anche un'occasione propizia per conoscere programmi, prospettive e opportunità tracciati per l'anno 2008 in tema di politica ambientale, con particolare riferimento all'industria della concia, che ha proprio nella Vallata del Chiampo il suo cuore pulsante a livello italiano ma anche internazionale.

Al convegno sono stati invitati, fra gli altri, il presidente della Regione Veneto Giancarlo Galan, il vicepresidente Luca Zaia e l'assessore alle Politiche dell'Ambiente Giancarlo Conta; il presidente della Provincia Attilio Schneck con la Giunta provinciale; i presidenti delle province di Padova, Vittorio Casarin, e di Verona, Elio Mosele, accompagnati dai rispettivi assessori all'ambiente; i sindaci dei 16 comuni che fanno riferimento ad Agenzia Giada e i rappresentanti di tutte le categorie economiche vicentine, dell'Arpav regionale e di altre associazioni presenti sul territorio.

(Fonte Medialab - 0444.512550 - 507398 - m.gobbetti@agenziamedialab.com - www.agenziamedialab.com)